



CANOTTAGGIO Un terzo posto e un podio sfiorato nel week end sulle acque del centro di Piediluco

Un Galtarossa mai appagato

«La federazione mi ha chiesto di gareggiare anche nel singolo, che non facevo da dicembre»

Daniele Pagnutti

Rossano Galtarossa non è mai appagato: forse è questo il segreto che lo rende competitivo a 40 anni. Appena rientrato dalle gare nazionali di Piediluco (Terni), racconta alla Canottieri le sue prestazioni con un filo di disappunto: «C'erano circa 1.200 atleti, la federazione mi ha chiesto di gareggiare nel quattro di coppia, dove con tre ragazzi dell'Aniene ho ottenuto il terzo posto; ma ho anche dovuto gareggiare nel singolo, dove non salivo da dicembre, e lì ho perso il podio per 4 decimi di secondo». Sembra un'ottima prestazione, ma il gigante della Canottieri scuote la testa: «Non per me, il disappunto c'è. Ho avuto solo tre giorni per prepararmi, ma potevo fare meglio. Comunque adesso torno a concentrarmi sul quattro di coppia, assieme a Matteo Stefanini - che era con me a Bled - Francesco Fossi e Mario Paonessa».

Il bello è che i test fatti sul remo-ergometro dicono che sta meglio di quattro anni fa: «Bene, ma la gara è un'altra cosa, devi interagire con gli altri tre componenti dell'armo, ci vuole grande affiatamento e armonia».

Adesso Galtarossa ha davanti una serie

appuntamenti per arrivare a Londra: a metà aprile il memorial Daloia a Piediluco, poi tre impegni di Coppa del mondo (Bulgaria, Lucerna e Monaco): «Ma non credo che li faremo tutti e tre, sarà il ct Giuseppe De Capua a decidere, poi dovrà anche comunicarci le sue scelte per il ritiro preolimpico di Livigno, dovrà insomma dire i nomi dei quattro che andranno a Londra». L'olimpionico di Sydney ha un sogno: fare sventolare in terra albionica il vessillo della Canottieri Padova, in diretta tv mondiale.

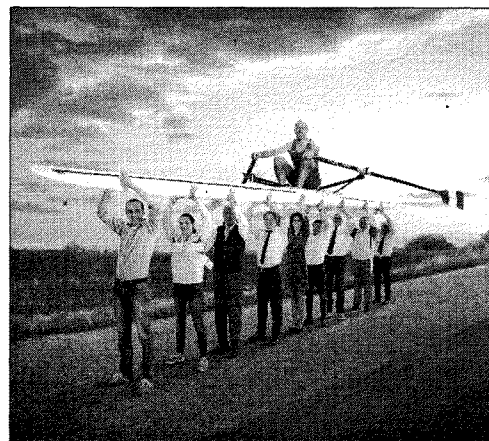
E Giampietro Battaglia, presidente della società, approfitta dell'occasione per lanciare la nuova campagna di tesseraamento del sodalizio remiero: «Dopo l'alluvione di un anno e mezzo fa abbiamo rifatto tutto più bello di prima. Abbiamo studiato tariffe agevolate per le famiglie e per i giovani, in modo da recuperare quel 10-15 per cento di soci persi per il periodo di inattività forzata. Abbiamo storia, tradizione, organizzazione, impianti sportivi efficienti e moderni - sport remieri, tennis, calcetto, beach volley, minibasket, palestra - ma anche spazi bellissimi per il relax. Mai come oggi conviene entrare a far parte della nostra famiglia».

I TEST

Condizione migliore rispetto a Pechino

BATTAGLIA

«Rinati dopo l'alluvione, Canottieri bellissima»



MITICO

Rossano Galtarossa sembra volare in vista delle olimpiadi di Londra: la sesta partecipazione per il fuoriclasse padovano

